



DIPARTIMENTO SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE DELLA PREVENZIONE E DELL'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

Area 53/07 – Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria

Dirigente Valentino Mantini

Tel. 06 51683606 – fax 06 51684974

email vmantini@regione.lazio.it

Prot. N. 59829...53/07

Roma, li ... 06...MAG. 2010.....

Ai Direttori Generali delle Aziende USL, delle
Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari,
degli IRCCS del Lazio
LORO SEDI

All'Istituto Nazionale per la Salute,
i Migranti e la Povertà (INMP)
Via di S. Gallicano, 25/a
00153 Roma

Al C.S.I. di Cerveteri
c.a. dr. Alessandro Belocchi
Largo di Villa Olio, 9/10
00052 Cerveteri

OGGETTO: chiarimenti in merito all'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari

Il Centro Servizi per l'immigrazione di Cerveteri ha sottoposto a questa Direzione una serie di quesiti relativi all'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari, lamentando nel contempo il mancato rispetto e una sostanziale disomogeneità nell'applicazione delle norme in vigore da parte delle Aziende Sanitarie regionali.

Al fine di evitare una sovrapposizione e una pleora di note regionali relative alle stesse situazioni, si invitano le SS.LL. a vigilare sugli Uffici territorialmente competenti affinché venga garantito il rispetto puntuale delle disposizioni normative attualmente in vigore (Digs n.30/07, circolari Ministero della Salute del 3/08/07 e del 19/02/08).

In merito ai quesiti pervenuti, che per la gran parte si riferiscono all'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale dei lavoratori o disoccupati comunitari e loro familiari, nel rispetto di quanto stabilito dalla circolare del Ministero della Salute del 3 agosto 2007, si precisa quanto segue.



DIPARTIMENTO SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE DELLA PREVENZIONE E DELL' ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

Area 53/07 – Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria

Dirigente Valentino Mantini

Tel. 06 51683606 – fax 06 51684974

email vmantini@regione.lazio.it

I. Cittadino comunitario lavoratore subordinato o autonomo nello Stato

Nel rispetto della legislazione del lavoro, i cittadini dell'Unione che svolgono regolare attività lavorativa subordinata o autonoma, devono essere iscritti, unitamente ai familiari a carico (a prescindere dalla loro cittadinanza), al SSR, indipendentemente dalla tipologia dell'attività lavorativa svolta e dal reddito percepito.

La durata dell'iscrizione deve essere pari a quella del contratto di lavoro.

Pertanto, nel caso in cui il rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato l'iscrizione deve essere necessariamente a tempo indeterminato, mentre nel caso di rapporto di lavoro a tempo determinato, l'iscrizione deve essere garantita fino alla scadenza del contratto.

Ai fini dell'iscrizione, la ASL competente è tenuta acquisire agli atti il contratto di lavoro nel caso di lavoratore subordinato, mentre per il lavoratore autonomo sono necessari l'attestazione di apertura partita IVA o apertura posizione INPS e il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o ad un albo o ordine professionale.

Si precisa che il cittadino comunitario, in quanto lavoratore, può essere iscritto al SSR anche in mancanza dell'Attestazione di regolarità del soggiorno rilasciata dal Comune.

Successivamente, se ritiene, può richiedere l'iscrizione anagrafica e presentarla agli uffici competenti della propria ASL.

Per quanto riguarda i familiari a carico del cittadino comunitario obbligatoriamente iscritto e ai quali si estende necessariamente l'iscrizione al SSR, si precisa che mentre per la definizione di familiare si rimanda a quanto stabilito dagli art 2 e 3 del Dlgs 30/07 (coniuge, discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e i discendenti del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e gli ascendenti del coniuge, il partner qualora la legislazione dello Stato membro equipari l'unione registrata al matrimonio), per quel che riguarda l'individuazione di coloro che sono a carico si fa riferimento alle disposizioni normative che regolano il percepimento degli assegni familiari o le detrazioni fiscali per carichi di famiglia.

Lo stato di famiglia, rilasciato dall'ufficio anagrafe o autocertificato, non definisce i familiari a carico, ma attesta unicamente le persone iscritte nella "scheda di famiglia", cioè l'insieme delle persone abitanti nello stesso alloggio e che sono legate da vincoli di parentela, o anche semplicemente da vincoli affettivi.



DIPARTIMENTO SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE DELLA PREVENZIONE E DELL' ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

Area 53/07 – Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria
Dirigente Valentino Mantini
Tel. 06 51683606 – fax 06 51684974
email vmantini@regione.lazio.it

2. Cittadino comunitario disoccupato iscritto al Centro per l'impiego o iscritto ad un corso di formazione professionale

Il cittadino comunitario, già lavoratore subordinato o autonomo sul territorio nazionale, iscritto al SSN, conserva l'iscrizione, unitamente ai familiari a suo carico, nei seguenti casi:

- a. Si trova in stato di disoccupazione involontaria dopo aver svolto attività lavorativa per un periodo di tempo superiore ad un anno nel territorio nazionale ed è iscritto presso il Centro per l'impiego, ovvero ha reso la dichiarazione che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento di una attività lavorativa. In tale caso il cittadino e i suoi familiari hanno diritto all'iscrizione al SSR a tempo indeterminato;
- b. Si trova in stato di disoccupazione involontaria dopo aver svolto attività lavorativa per un periodo di tempo inferiore ad un anno nel territorio nazionale ed è iscritto presso il Centro per l'impiego, ovvero ha reso la dichiarazione che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento di una attività lavorativa. In tale caso il cittadino e i suoi familiari hanno diritto al mantenimento dell'iscrizione al SSR per un anno;
- c. È iscritto ad un corso di formazione professionale, comprovato da idonea certificazione. In tale caso il cittadino e i suoi familiari hanno diritto al mantenimento dell'iscrizione al SSR per l'intera durata del corso.

3. Cittadino comunitario in possesso di Attestato di soggiorno permanente maturato dopo 5 anni di residenza in Italia

Il cittadino comunitario in possesso di Attestato di soggiorno permanente, rilasciato dal Comune in cui risiede, ha diritto all'iscrizione al SSR a tempo indeterminato.

Ai fini dell'iscrizione la ASL deve acquisire solamente la copia dell'Attestato, senza procedere alla verifica di ulteriori requisiti (es. contratto di lavoro etc.), in quanto il diritto di soggiorno permanente che il cittadino comunitario ha acquisito dopo 5 anni di residenza in Italia comporta automaticamente l'iscrizione al SSN a tempo indeterminato.

4. Cittadino comunitario non in possesso di tessera TEAM, non iscritto né iscrivibile al SSR (ENI)

Ai cittadini comunitari non in possesso della tessera TEAM (in quanto per lo Stato membro di appartenenza non hanno i requisiti per il suo rilascio), né dei titoli che consentono l'iscrizione volontaria o obbligatoria al SSR, viene attribuito un codice a sigla ENI (Europeo Non Iscritto), che garantisce loro l'accesso alle cure di cui necessitano.



DIPARTIMENTO SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE DELLA PREVENZIONE E DELL' ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

Area 53107 – Programmazione dei servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria
Dirigente Valentino Mantini
Tel. 06 51683606 – fax 06 51684974
email vmantini@regione.lazio.it

Ai sensi delle note della Regione Lazio n. 26146 del 7 marzo 2008 e n. 31736 del 21 marzo 2008, "ai cittadini comunitari privi di copertura sanitaria sono assicurate, coerentemente a quanto disposto dall'art. 35 T.U. 286/1998, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali per malattia ed infortunio, e sono estesi i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva."

Il rilascio del codice ENI, con la conseguente copertura di tutte le prestazioni sanitarie necessarie, deve essere garantito a tutti i cittadini comunitari (ivi compresi i minori) che non sono in possesso della tessera TEAM, che non sono residenti e si trovano in condizione di fragilità sociale (nota Regione Lazio n. 47731 del 12 aprile 2010).

Per quel che riguarda la partecipazione alla spesa sanitaria (ticket), i cittadini comunitari in possesso del codice ENI sono esentati, a parità di condizioni con il cittadino italiano, per le seguenti e specifiche situazioni:

- prestazioni di I livello;
- per patologia;
- per gravidanza e I.V.G.;
- per età (inferiore ai 6 anni –superiore ai 65 anni);
- per interventi di prevenzione collettiva.

IL DIRIGENTE
Valentino Mantini

Dr.ssa M. Letizia Lorenzini
Tel. 06 51683576 – Fax 06 5168.4974
llorenzini@regione.lazio.it

IL DIRETTORE REGIONALE VICARIO
Amalia VITAGLIANO